

VirtusCinema ROMMACAMPAGNA

FORTAPÀSC

9-10 OTTOBRE

TERRA MADRE

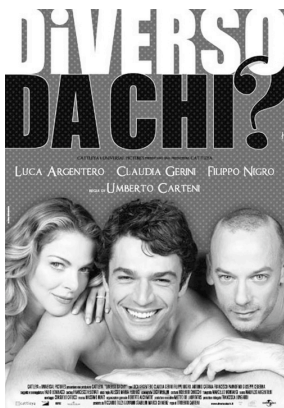
16-17 OTTOBRE

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA

23-24 OTTOBRE

DIVERSO DA CHI?

30-31 OTTOBRE

lanternaMagica
idea e cultura cinema

Anno
2008
Durata
102 min.
Origine
Italia
Regia
Umberto Carteni
Cast
Luca Argentero
Claudia Gerini
Filippo Nigro
Francesco Pannofino
Soggetto e sceneggiatura
Fabio Bonifacci
Fotografia
Marcello Montarsi
Musiche
Massimo Nunzi
Montaggio
Consuelo Catucci
Scenografia
Luca Merlini
Costumi
Roberto Chiocchi
Produzione
Riccardo Tozzi, Giovanni Stabilini e Marco Chimenz per Cattleya
Distribuzione
Universal

Piero è fidanzato da quattordici anni con Remo, col quale convive in una città del nord-est. Impegnato in politica e attivista gay, per un errore di calcolo dei suoi compagni di partito e un intervento della sorte, si ritrova candidato sindaco per il centrosinistra. Per la campagna elettorale, gli viene affiancata Adele, ultramoderata antidivorzista, incapace di parlare senza inserire la parola "famiglia" in ogni singola frase. L'inizio del rapporto di lavoro è disastroso ma, quando Remo suggerisce a Piero di smetterla di attaccarla e di cercare di ingraziarsela, le cose cambiano radicalmente e la frequentazione tra uomo e donna porta alla conoscenza che porta all'amore. Che ne sarà ora della sua immagine di simbolo gay? E come dirlo a Remo senza rischiare di farsi lasciare?

"This is a man's world" canta James Brown sui titoli di testa, mentre la canoa dei due protagonisti fila dritta sull'acqua liscia e la forza dell'amore gonfia i bicipiti e porta alla vittoria. "This is a man's world but it would be nothing without a woman to care": ed eccola la donna che viene a rimestare ed incresparsi le acque, a fare un po' di confusione, insomma, tra le certezze di Piero, che si credeva "stragay" ma non può non arrendersi al nuovo sentimento.

Adele, da buona "centrista sincera" ha meno problemi di lui ad ammetterlo, d'altronde le sue convinzioni le ha già rivoltate come un calzino. E così il bacchettone finisce quasi per apparire lui, che non ha il coraggio di dirsi diverso dai diversi, bisessuale. Il film di esordio di Umberto Carteni, *Diverso da chi??*, scritto in tempi non politicamente sospetti da Fabio Bonifacci, fa del ribaltamento la figura retorica al centro della propria costruzione, assicurandosi un ritmo indiscutibile e una piacevole e salubre libertà ideologica.

Ad un set up alquanto spassoso, in cui primeggia la descrizione fuori di metafora dell'ambiente politico nostrano, verista e dunque tragicomica, in perfetta tradizione "all'italiana", segue il momento della farsa pura - nella più teatrale delle locations, il divano - e infine il turno dei sentimenti: la politica si perde un po' per strada, il privato reclama il suo spazio.

Applausi alle coppie comiche Argentero-Gerini e Catania-Cederna.

Luca Argentero, Claudia Gerini e Filippo Nigro si confermano tre bravissimi attori, forse, e tutti e tre per ragioni diverse, non del tutto sfruttati o apprezzati per i loro reali meriti (chi viene da un reality, chi purtroppo, a parte i lavori con Verdone, non riceve i copioni che meriterebbe e chi ancora non è famoso al grande pubblico, ma non sbaglia un colpo), ma anche i ruoli di contorno sono rivestiti da grandi professionisti del sorriso come Francesco Pannofino, Antonio Catania e Giuseppe Cederna. Mai sottovalutare quanto possano dare anche i ruoli, così detti, di secondo piano ad una commedia. La differenza tra film come "Diverso da chi?" e altre, troppe recenti commedie, purtroppo italiane, che non divertono né riescono a dare qualche spunto di riflessione si vede anche da questo.

L'impressione definitiva è che "Diverso da chi?" sia un film capace di parlare delle problematiche di oggi senza scadere in considerazioni ovvie o populiste, ma anche un intrattenimento godibile da qualsiasi tipo di pubblico.

Si può forse parlare finalmente di un buon cinema italiano popolare e intelligente, forse esportabile, sicuramente dal piglio europeo: "Diverso da chi?" va ad affiancarsi a gradevoli pellicole recenti come "Notturmo bus", "Amore bugie e calcetto", "Solo un padre", "Non pensarci" e "Lezioni di cioccolato".

FOCUS

Luca Argentero, attore. Nasce a Torino nel 1978. Dopo gli studi liceali lavora in una discoteca, e si laurea in Economia e Commercio. Nel frattempo partecipa alla terza edizione del reality show "Il Grande Fratello", che gli apre le porte del mondo dello spettacolo. Dopo avere preso parte alla miniserie *Carabinieri* (2005-2007), ed al cortometraggio *Il quarto sesso* (2006), viene scoperto dal regista Ferzan Ozpetek che lo impone nel suo film *Saturno contro* (2006). Nel 2006, Francesca Comencini lo sceglie per *A casa nostra* con Luca Zingaretti e Valeria Golino e a seguire accetta la sua prima parte da protagonista, seppur televisiva, nella miniserie *La Baronessa di Carini* (2007) di Umberto Marino. Seguono, sempre da protagonista, ma questa volta sul grande schermo, *Lezioni di cioccolato* e *Solo Un Padre*. Nel 2009, oltre a *Diverso da chi?* prenderà parte anche al film di Michele Placido *Il grande sogno*.